Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica FGEE00800R

S. PIO DECIMO - FOGGIA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - o 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - o 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - o 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - o 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano.

Priorità 2

Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico- matematiche.

Traguardi

Migliorare gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano e di matematica INVALSI di un 10%.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1. Elaborare e realizzare prove strutturate e criteri comuni, condivisi per la valutazione degli apprendimenti. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione);
- 2. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione);
- 3. Ampliare progetti con esperti esterni (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 4. Implementare negli alunni la padronanza della Lingua Straniera (Inglese) (area di processo: (Curricolo, progettazione e valutazione).
- 5 Progettare attività comuni per i diversi ordini di scuola, verificare i risultati a lungo termine (area di processo: Continuità e orientamento)
- 6 Progettare attività informazione e formazione per piccoli gruppi su tematiche inclusive favorendo il rispetto e l'accoglienza di tutte le differenze, in modo che le diversità non diventino disuguaglianze, coinvolgendo anche le famiglie. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 7 Sviluppare la professionalità docente , il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 8 Utilizzare la LIM per attività interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze logiche e linguistiche, organizzando un ambiente formativo innovativo secondo il modello di scuola Senza Zaino (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 9 Valorizzare e gratificare le risorse professionali individuate che si adoperano per il buon funzionamento della scuola. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare e realizzare prove strutturate e criteri comuni, condivisi per la valutazione degli apprendimenti.	3	3	9
2	Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso da tutti i docenti	4	4	16
3	Ampliare progetti e Programmi di Intesa con esperti	4	4	16
4	Implementare negli alunni la padronanza della Lingua Straniera (Inglese)	4	4	16
5	Progettare attività comuni per i diversi ordini di scuola, verificare i risultati a	4	4	16

	lungo termine			
6	Progettare attività e laboratori per piccoli gruppi su tematiche inclusive favorendo il rispetto e l'accoglienza di tutte le differenze coinvolgendo anche le famiglie	4	4	16
7	Sviluppare la professionalità docente, il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni.	4	4	16
8	Utilizzare la LIM per attività interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze logiche			

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzare un Approccio Globale al Curricolo ,elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti.

Risultati attesi

Lo sviluppo dell'autonomia degli alunni che genera competenze.

Indicatori di monitoraggio

-Gestione autonoma e delle attività da parte degli alunni

Modalità di rilevazione

-Rubrica valutativa dei compiti di realtà svolti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sviluppare la professionalità docente, il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni.

Risultati attesi

Il miglioramento delle competenze e delle relazioni degli insegnanti e, di conseguenza, la qualità dei percorsi di insegnamento- apprendimento. Indicatori di monitoraggio

- -Percentuale di docenti che attuano le metodologie proposte
- -Livello di gradimento del percorso

Modalità di rilevazione

-Rilevazione della percentuale della presenza ai corsi di formazione -Scheda di rilevazione della nuova pratica didattica -Questionario di gradimento –

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti.

Azione prevista

Realizzazione di compiti di realtà che generano competenze, organizzando un ambiente formativo innovativo.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo delle competenze da parte degli alunni comprovato dalla capacità di usare conoscenze, abilità in situazioni di compiti di realtà.

Effetti negativi a medio termine

Portare a termine pochi compiti di realtà.

Effetti positivi a lungo termine

Il miglioramento del livello di padronanza globale da parte degli alunni nella gestione di compiti realtà.

Effetti negativi a lungo termine

Il rischio è che il processo innovativo, messo in atto, si interrompa con il cambio degli insegnanti.

Azione prevista

Corsi di formazione e aggiornamento continui. Adesione a progetti di reti di scuole.

Effetti positivi a medio termine

Costruzione e costituzione di una comunità professionale collaborativa.

Occasioni di incontro tra i docenti per la condivisione di buone pratiche.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa adesione da parte dei docenti in età pensionabile.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo professionale in relazione all'innovazione didattica e ricaduta costruttiva sugli alunni.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo Obiettivo di processo

Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La visione globale del curricolo pone l'attenzione sull'organizzazione dell'ambiente formativo e sulla progettazione e realizzazione di attività didattiche che si basano sull'interconnessione tra il cosa e il come dell'insegnamento. Il cosa ci impegna a legare i saperi, i campi di esperienza, le discipline, sia in senso verticale, individuando un percorso di progressivo approfondimento e di specializzazione, sia in senso orizzontale, favorendo l'interconnessione e l'interdisciplinarietà.

Il come, riguardando i metodi e i modi di organizzare il lavoro scolastico, sottolinea l'attenzione alla disposizione spaziale e all'uso della strumentazione didattica, favorisce l'incremento della responsabilizzazione degli alunni. Ciò implica il ricorso ad un insegnamento costruttivistico, basato sul problemsolving, sulla scelta. Ne consegue la realizzazione di ambienti ospitali dotati di aree distinte con la diversificazione del lavoro scolastico.

Connessione

Valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche.

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La partecipazione ad iniziative di aggiornamento e di formazione dei docenti è indubbiamente un trend positivo in quanto negli ultimi anni la formazione era circoscritta nel limbo del diritto-dovere. Oggi, invece, la partecipazione ai corsi di aggiornamento è considerata un obbligo ad un progetto di crescita

personale e professionale. Anche le iniziative di formazione in Rete rispondono ad esigenze reali, scaturite da processi di autovalutazione del sistema scolastico. Ciò comporta confronto e collaborazione tra le diverse scuole e mira alla costruzione di una comunità ricca di relazioni.

Connessione

Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Riconnettere i saperi della scuola a quelli della società della conoscenza.

Obiettivo di processo

Sviluppare la professionalità docente, il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Azione prevista

Corsi di formazione e aggiornamento continui. Adesione a progetti di reti di scuole.

Effetti positivi a medio termine

Costruzione e costituzione di una comunità professionale collaborativa.

Occasioni di incontro

tra i docenti per la condivisione di buone pratiche.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa adesione da parte dei docenti in età pensionabile.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo professionale in relazione all'innovazione didattica e ricaduta costruttiva sugli alunni.

Effetti negativi a lungo termine

Limitato il consolidamento delle idee innovative, della formazione e dell'aggiornamento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare le pratiche di inclusione e differenziazione

Risultati attesi

Aumento delle capacità di autonomia operativa e sociale degli alunni attraverso percorsi condivisi con il gruppo classe.

Indicatori di monitoraggio

Livello di interazione sociale e delle competenze apprese. Ricaduta positiva sul gruppo classe.

Modalità di rilevazione

Valutazione del percorso attraverso osservazioni sistematiche e prove di rilevazione delle competenze.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

Risultati attesi

Adozione di metodologie didattiche innovative; Creazione di object Learning; Maggiore utilizzo di LIM, Pc e Tablet nella didattica quotidiana; Utilizzo di testi digitali nelle classi quinte

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti che utilizzano le nuove tecnologie e partecipano ai corsi organizzati dalla scuola. Tabulazione del numero dei docenti che utilizzano le nuove tecnologie

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento - Grafici

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere azioni di coordinamento con le altre scuole dell'Infanzia e con le scuole secondarie di I grado

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione con altre scuole finalizzate al potenziamento di percorsi didattici e iniziative di formazione.

Indicatori di monitoraggio

Momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative

Modalità di rilevazione

Attivazione di percorsi formativi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rafforzare la continuità tra i diversi ordini di scuola

Risultati attesi

Raccordo didattico tra i docenti delle classi – ponte. Condivisione della programmazione educativa e delle prove d'ingresso; Passaggio di informazioni sull'alunno; Attività in comune tra gli alunni delle classi ponte

Indicatori di monitoraggio

Restituzione del 40% delle schede di presentazione alunno; Tre incontri tra docenti delle future classi prime della primaria con i docenti della scuola dell' infanzia e dei docenti delle classi quinte con i docenti della secondaria di I grado;

Modalità di rilevazione

Schede di presentazione alunno e griglia delle competenze in uscita.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Azione prevista

Stimolare nell'alunno attitudini di problem-solving cooperativo.

Migliorare la competenza linguistica e logico matematica specifica della disciplina;

Effetti positivi a medio termine

Aumento del 10% degli esiti delle prove INVALSI simulate e delle prove uniche somministrate dalla scuola entrambe corrette internamente e paragonate a simulazioni precedenti

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI. Ridurre il numero degli alunni con valutazione insufficiente

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

Azione prevista

Conoscenza e uso delle TIC nella didattica

Effetti positivi a medio termine

Accrescere le competenze professionali dei docenti e degli alunni

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Qualificare i processi di apprendimento e insegnamento Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Creare ambienti diversificati di apprendimento e nuove modalità organizzative. I laboratori di potenziamento vengono collocati all'interno dell'orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni e/o con attività in contemporaneità e in orario extracurricolare

Connessione

Obiettivo di processo

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

Carattere innovativo dell'obiettivo

Utilizzo di nuove tecnologie nella didattica

Connessione

- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
- 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di potenziamento di lingua italiana e matematica	530	0	MIUR

Personale ATA		
Altre figure		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperti esterni	£ 4.200,00	FSE

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze comunicative e relazionali dei docenti

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Autoformazione			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

Figure professionali		Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Animatore digitale	Formazione docenti	15	£ 455,00	FIS

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperto esterno	£210,00	FSE

Obiettivo di processo

Migliorare le pratiche di inclusione e differenziazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti dell'organico dell'autonomia		540		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per	Impegno presunto	Fonte finanziaria

tipologia di spesa	

Obiettivo di processo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docente Infanzia	Raccordo con i docenti delle classi ponte Attività di progettazione di percorsi	10	£ 175.00	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per	Impegno presunto	Fonte finanziaria
tipologia di spesa		

Obiettivo di processo

Promuovere azioni di coordinamento con le altre scuole dell'Infanzia e con la Secondaria di secondo grado

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Figura strumentale Area 1 Docente coordinatore a supporto della didattica delle classi ponte	Incontri di confronto e di lavoro cooperativo tra docenti dei tre gradi di scuole	10		FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Migliorare gli apprendimenti di Lingua italiana e matematica

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio di lettura e scrittura creativa					Azione in via di attuazione					
Percorsi di matematica					Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze comunicative e relazionali dei docenti

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
			х		х		х			

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze informatiche dei docenti

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
			x			x	х			

Obiettivo di processo

Migliorare le pratiche di inclusione e differenziazione

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratorio di inclusione					via di	via di	Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	Azione in via di attuazione	

Obiettivo di processo

Potenziare l'uso delle TIC nella didattica

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Formazione		Azione in		Azione in	Azione in	
docenti		via di		via di	via di	
docerrei		attuazione		attuazione	attuazione	

Obiettivo di processo

Attivare forma di collaborazione e di continuità scuole dell'Infanzia e secondaria di I grado. Costruire una progettazione didattica verticale condivisa Attivare percorsi, contenuti e metodologie

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri di		Azioni in	Azioni in	Azioni in		Azioni in			Azioni in	
confronto e		via di	via di	via di		via di			via di	
di lavoro		attuazione	attuazione	attuazione		attuazione			attuazione	
cooperativo										
tra docenti										
dei tre gradi										
di scuole.										
Attività										
laboratoriali										
in orario										
curriculare										

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale

ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti

Data di rilevazione

31/05/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Strumenti di misurazione Check-list specifica

Criticità rilevate

Da compilare dopo la rilevazione dei dati

Progressi rilevati

Da compilare dopo la rilevazione dei dati Modifiche/necessità di aggiustamenti Da compilare dopo la rilevazione dei dati

Obiettivo di processo

Sviluppare la professionalità docente, il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni.

Data di rilevazione

31/05/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/ricerca.

Gradimento dei docenti in ordine alle funzioni formative e alla ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento.

Percentuale di docenti che attuano le metodologie proposte

Strumenti di misurazione

Incontri periodici . Schede di rilevazione del gradimento (questionari per la customer satisfaction).

Criticità rilevate

Da compilare dopo la rilevazione dei dati Progressi rilevati Da compilare dopo la rilevazione dei dati Modifiche/necessità di aggiustamenti Da compilare dopo la rilevazione dei dati

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1°A Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

15/10/2018

Indicatori scelti

Aumento del % delle prove invalsi a.s. 2017/2018

Risultati attesi

Miglioramento delle prove invalsi rispetto alla media nazionale.

Risultati riscontrati

Aumento della percentuale, in positivo, rispetto alla media nazionale.

Differenza

La differenza risulta essere del %.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica Ci si pone l'obiettivo di analizzare le cause del miglioramento, con la proposta di renderlo costante

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Lettura, condivisione e compartecipazione delle azioni da mettere in atto per la realizzazione

del PdM, durante le riunioni di team di interclasse e collegiali.

Persone coinvolte

Nucleo di progettazione e valutazione: tutti i docenti, personale Ata, operatori scolastici,

tutti gli alunni.

Strumenti

Sito della scuola - email personali - circolari

Considerazioni nate dalla condivisione

Consapevolezza delle azioni da effettuare per il miglioramento della professionalità docente, per una ricaduta positiva sugli alunni per il buon

funzionamento della scuola. Modalità didattiche e valutative più coerenti e omogenee.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Lettura analitica per una reale consapevolezza delle azioni da compiere. I risultati saranno analizzati e tabulati dai docenti del Nucleo di Miglioramento.

Destinatari

Tutto il personale della scuola

Tempi

a.s.2017/2018

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

- Illustrazione da parte dei docenti dei caratteri salienti del PdM.
- Sito della scuola.
- Materiale cartaceo depositato in segreteria.

Destinatari delle azioni

Genitori degli alunni della scuola. Enti territoriali. Tutte le parti interessate.

Tempi

a. s.2017/2018

Metodi/Strumenti

Circolari, email, materiali multimediali, sito web.

Destinatari delle azioni

Docenti e utenza.

Tempi

Anno scolastico.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
CASERTA GIOVANNA	Dirigente scolastico

LOCURCIO DONATELLA	Figura strumentale area 2- autovalutazione e valutazione
MARONE ROSALBA	docente scuola dell'infanzia
PIEMONTESE ANTONIETTA	DSGA

FOGGIA 20/10/2017





